

INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce

di olginate



Anno: 116
Mese: Dicembre 2021
Numero: 12

COPERTINA: Presepe in chiesa parrocchiale di Pescate - anno 2020

Buon Natale, amico mio: non avere paura.
La speranza è stata seminata in te.
Un giorno fiorirà.
Anzi, uno stelo è già fiorito.
E se ti guardi attorno,
puoi vedere che anche nel cuore del tuo
fratello, gelido come il tuo, è spuntato
un ramoscello turgido di attese.
E in tutto il mondo,
sopra la coltre di ghiaccio,
si sono rizzati arboscelli carichi di gemme.
E una foresta di speranze che sfida
i venti densi di tempeste, e,

pur incurvandosi ancora,
resiste sotto le bufere portatrici di morte.
Non avere paura, amico mio.
Il Natale ti porta un lieto annuncio:
Dio è sceso su questo mondo disperato.
E sai che nome ha preso? Emmanuele,
che vuol dire: Dio con noi.
Coraggio, verrà un giorno in cui le tue nevi
si scioglieranno,
le tue bufere si placheranno,
e una primavera senza tramonto regnerà
nel tuo giardino, dove Dio, nel pomeriggio,
verrà a passeggiare con te.

don Tonino Bello



CONTATTI:

Don Matteo Gignoli	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Don Andrea Mellera	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Asilo di via Marconi	tel. 0341 681610
Cinema Jolly	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
Casa di Riposo	tel. 0341 6534100
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

SACRAMENTI:

FUNERALI

QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Elvira Sabadini, anni 91
Maria Milani, anni 91
Teresa Reitano, anni 87
Adelio Valsecchi, anni 78
Antonio Panzeri, anni 83

BATTESIMI

D'Apuzzo Leonardo

SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:
ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:
GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:
@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:
WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:
WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

BUON NATALE

Carissimi,

“per Maria si compirono i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c’era posto per loro nell’albergo”.

Queste frasi, sempre di nuovo ci toccano il cuore.

È arrivato il momento che l’Angelo aveva preannunziato a Nazareth: *“Darai alla luce un figlio e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell’Altissimo”.*

È arrivato il momento che Israele aveva atteso da tanti secoli, durante tante ore buie – il momento in qualche modo atteso da tutta l’umanità in figure ancora confuse: che Dio si prendesse cura di noi, che uscisse dal suo nascondimento, che il mondo diventasse sano e che Lui rinnovasse tutto. Possiamo immaginare con quanta preparazione interiore, con quanto amore Maria sia andata incontro a quell’ora. Erano pronte le fasce, affinché il bimbo potesse essere accolto bene.

Ma nell’albergo non c’è posto. In qualche modo l’umanità attende Dio, la sua vicinanza. Ma quando arriva il momento, non ha posto per Lui. È tanto occupata con sé stessa, ha bisogno di tutto lo spazio e di tutto il tempo in modo così esigente per le proprie cose, che non rimane nulla per l’altro – per il prossimo, per il povero, per Dio. Quanto più gli uomini diventano ricchi, tanto più riempiono tutto con se stessi. Tanto meno può entrare l’altro.

Giovanni, nel suo Vangelo, puntando all’essenziale dice: *“Venne fra la sua gente, ma i suoi non l’hanno accolto”.*

Queste parole riguardano in definitiva noi, ogni singolo e la società nel suo insieme.

Abbiamo tempo per il prossimo che ha bisogno della nostra, della mia parola, del mio affetto?

Per il sofferente che ha bisogno di aiuto?

Per il profugo o il rifugiato che cerca asilo?

Abbiamo tempo e spazio per Dio?

Può Egli entrare nella nostra vita?

Trova uno spazio in noi, o abbiamo occupato tutti gli spazi del nostro pensiero, del nostro agire, della nostra vita per noi stessi?

Grazie a Dio, la notizia negativa non è l’unica, né l’ultima che troviamo nel Vangelo.

Esistono quelli che lo accolgono e così, a cominciare dalla stalla, dall’esterno, cresce silenziosamente la nuova casa, la nuova città, il nuovo mondo.

Il messaggio di Natale ci fa riconoscere il buio di un mondo chiuso, ma ci dice che Dio non si lascia chiudere fuori. Egli trova uno spazio, entrando magari per la stalla; esistono

degli uomini che vedono la sua luce e la trasmettono.

L’Angelo parla anche a noi, e la luce del Redentore entra nella nostra vita. Se siamo pastori o sapienti – la luce e il suo messaggio ci chiamano a metterci in cammino, ad uscire dalla chiusura dei nostri desideri ed interessi per andare incontro al Signore ed adorarlo. Lo adoriamo aprendo il mondo alla verità, al bene, a Cristo, al servizio di quanti sono emarginati e nei quali Egli ci attende.

Nella stalla di Betlemme cielo e terra si toccano. Il cielo è venuto sulla terra. Per questo, da lì emana una luce per tutti i tempi; per questo lì s’accende la gioia; per questo lì nasce il canto.

Il cielo non appartiene alla geografia dello spazio, ma alla geografia del cuore. E il cuore di Dio, nella Notte santa, si è chinato giù fin nella stalla: l’umiltà di Dio è il cielo. E se andiamo incontro a questa umiltà, allora tocchiamo il cielo. Allora diventa nuova anche la terra.

Con l’umiltà dei pastori mettiamoci in cammino verso il Bimbo nella stalla!

Tocchiamo l’umiltà di Dio, il cuore di Dio!

Allora la sua gioia toccherà noi e renderà più luminoso il mondo.

Auguri di Buon Natale



PRIMA CONFESSIONE

Domenica 14 novembre

PRIMA CONFESSIONE

O Signore, tu sei un Padre che perdona, ci vuoi bene anche quando noi vogliamo vivere lontano da te. Sei un papà che ci aspetta sulla porta di casa, sperando di vederci tornare.

Per questo oggi noi ti abbiamo chiesto scusa per i nostri peccati e chiesto il tuo perdono.

Abbiamo ricevuto il Sacramento della Prima Confessione e abbiamo sentito la forza del tuo amore e la gioia del perdono ritrovato!



*I bambini
di quarta
elementare*



IL CORO DEI BAMBINI VI ASPETTA AL CONCERTO

DI NATALE!

Li avrete sicuramente notati, ogni domenica mattina, seduti nelle prime panche in Chiesa. Sono loro i bambini del coro parrocchiale che da tempo anima la santa Messa domenicale delle ore 11 accompagnati da Elisa alla tastiera, Gloria alla chitarra con il supporto di Emilio Tavola e Sara Manzoni. Si ritrovano sempre con grande entusiasmo alle 10.30 per provare insieme i canti per rendere la Messa più gioiosa e partecipata. Da qualche settimana si stanno trovando anche al sabato pomeriggio in oratorio per prepararsi degnamente a **“No[t]te di Luce”**, il concerto di Natale che ci offriranno **sabato 11 dicembre in Chiesa alle ore 21**.

Sarà l'occasione per condividere la gioia del canto con altri due gruppi corali, il gruppo vocale Incanto e il Coro gospel Siyahamba, e per scambiarsi gli auguri di Natale, ormai imminente.

Tutti i bambini e i ragazzi possono partecipare al coro! Per farlo è sufficiente presentarsi in Chiesa ogni domenica mattina alle 10.30 perchè ...insieme è più bello! Vi aspettiamo numerosi!

DOMENICA 5 DICEMBRE

ALLE MESSE DEL GIORNO I RAGAZZI DELLA 2^A E 3^A MEDIA SARANNO PRESENTI SUL SAGRATO DELLA CHIESA PER VENDERE I BISCOTTI FATTI DA LORO E RACCOGLIERE I SOLDI PER L'ADOZIONE A DISTANZA DI JOY E MOWSUMI, DUE RAGAZZI DI 12 E 13 ANNI CHE VIVONO IN BANGLADESH.



ORARI SANTE MESSE PERIODO NATALIZIO

OLGINATE



NOVENA

Dal 20 Dicembre al 23 Dicembre
ore 17,00 in chiesa parrocchiale

CONFESSIONI NATALIZIE

Per i ragazzi:

ELEMENTARI 5°: Martedì 14 dicembre ore 16,30
MEDIE: Martedì 14 dicembre ore 18,00

Per gli adulti, presso tutte e tre le chiese sarà presente in chiesa un sacerdote

22-23 DICEMBRE: dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00

24 DICEMBRE: dalle 10,00 alle 12,00 e pomeriggio nelle pause tra le celebrazioni

VIGILIA DI NATALE (24/12):

S. MESSA VIGILIARE ORE: 16.00 – 18.00 – 23.00

NATALE (25/12): S. MESSA ORE: 9.00 – 11.00 – 18.00

S. STEFANO (26/12):

S. MESSA DOMENICALE ORE: 9.00 – 11.00 – 18.00

VIGILIA DI NATALE (24/12):

S. MESSA VIGILIARE ORE: 16.00 – 20.00

NATALE (25/12):

S. MESSA ORE: 10.00 – 18.00

S. STEFANO (26/12):

S. MESSA DOMENICALE ORE: 10.00 – 18.00

GARLATE



NOVENA

Dal 20 Dicembre al 23 Dicembre
ore 16.15 in chiesa parrocchiale

ADORAZIONE CONTINUA

Sabato 18 dicembre, dopo la S. Messa delle 18 verrà esposta l'Eucarestia in cappella dell'adorazione per un tempo di adorazione notturna. Vegliamo nell'attesa

CONFESSIONI NATALIZIE

Per i ragazzi:

ELEMENTARI: Sabato 18 dicembre ore 11.00
MEDIE: Giovedì 16 dicembre ore 18.30

Per gli adulti, presso tutte e tre le chiese sarà presente in chiesa un sacerdote

22-23 DICEMBRE: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18,00

24 DICEMBRE: dalle 10.00 alle 12.00 e pomeriggio nelle pause tra le celebrazioni

VIGILIA DI NATALE (24/12):

S. MESSA VIGILIARE ORE: 16.00 – 18.00 – 21.30

NATALE (25/12) :

S. MESSA ORE: 8.00 – 10.00 – 18.00

S. STEFANO (26/12):

S. MESSA DOMENICALE ORE: 8.00 – 10.00

PESCATO



NOVENA

Dal 20 Dicembre al 23 Dicembre
ore 16,15 in chiesa parrocchiale

CONFESSIONI NATALIZIE

Per i ragazzi:

ELEMENTARI: Giovedì 16 dicembre dalle 16.30 alle 18.00

MEDIE: Venerdì 17 dicembre ore 18,30

Per gli adulti, presso tutte e tre le chiese sarà presente in chiesa un sacerdote

22-23 DICEMBRE: dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00

24 DICEMBRE: dalle 10,00 alle 12,00 e pomeriggio nelle pause tra le celebrazioni

ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE



NATALE INSIEME IN ORATORIO! Domenica 12 Dicembre 2021

ORE 11.00 **SANTA MESSA** animata dai bambini e ragazzi.

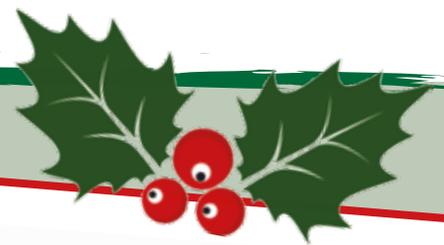
PRANZO CONDIVISO A DISTANZA con le LASAGNE D'ASPORTO

Costo a porzione: 5 euro
Solo su prenotazione, ENTRO GIOVEDÌ 9 DICEMBRE
con messaggio WhatsApp al nr. 3384149516

ORE 14.30 al Cinema Teatro Jolly:
SPETTACOLO NATALIZIO
a cura dei bambini e dei ragazzi di catechismo
aperto a tutti (necessario super green pass)

ORE 16.30 **MERENDA E SCAMBIO DEGLI AUGURI**

TI ASPETTIAMO!



ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE

domenica
12
DICEMBRE
FESTA DI NATALE 2021
Pranzo condiviso a distanza con

Lasagne d'asporto



Anche se non possiamo pranzare insieme, possiamo
condividere lo stesso cibo, seppur a distanza!

★ COSTO A PORZIONE: 5 EURO

★ SOLO SU PRENOTAZIONE, ENTRO GIOVEDÌ 9 DICEMBRE
con messaggio WhatsApp al numero 3384149516

★ RITIRO: domenica 12 dicembre, tra le 11.45 e le 12.15 fuori dalla Chiesa.
Le lasagne saranno prodotte da "La Ghiacciaia" di Olginate e consegnate in vaschette monoporzione.
Il ricavato sarà utilizzato per coprire le spese del nuovo campo sportivo in erba sintetica.

MATTEO RAGIONIERE di DIO

di Giampiero Pizzoli
con Andrea Carabelli
audio e luci Antonio Rinaldi
e Giampiero Bartolini
elementi scenici
Manuela Camprini
grafica Laura Longoni
regia di Otello Cenci

**LUNEDÌ
27 DICEMBRE
ALLE ORE 21:00**

presso la Chiesa
di Santo Stefano,
Garlate.

Con il contributo di: Regione Lombardia organizzato da: in collaborazione con:
LUNEDÌ 27 DICEMBRE ALLE ORE 21:00 presso la Chiesa di Santo Stefano, Garlate. Ingresso consentito tramite green pass ove previsto dalla legge.



CONCERTO DI NATALE ENSEMBLE CORTE DELLA LUNA

PROGRAMMA CONCERTO :

Carl Philipp Emanuel Bach: Trio sonata in Si bemolle.

Georg Phillip Telemann: Trio Sonata in Re minore.

Girolamo Frescobaldi: Toccata per l' Elevazione.

Dietrich Buxtehude: Wie schön leuchtet der Morgenstern.

Carl Philipp Emanuel Bach: Hamburger Sonata in Sol maggiore.

Arcangelo Corelli: Concerto grosso fatto per la notte di Natale.
(riduzione per violino, flauto, violoncello e clavicembalo)

**MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 2021 ALLE ORE 21:00, PRESSO LA CHIESA
DI SANTO STEFANO, GARLATE.**

Ingresso consentito tramite greenpass, ove previsto dalla legge.

VOLLEY



Se vuoi che singoli giocatori diventino dei campioni, premia i campioni. Se, invece, vuoi che un'intera squadra vinca, allora premia chi sa giocare in squadra.

- James B. Miller

Con questa frase noi, squadra femminile del G.S.O. di Olginate, non cerchiamo di dimostrare di essere delle campionesse, ma cerchiamo di poter essere viste come una squadra di pallavolo che dà valore al gioco di squadra. Spesso tendiamo a dimenticare che il vero scopo di questo sport, non è vincere a tutti i costi, ma cercare di trovare un'armonia per poter creare un gioco di squadra equilibrato.

Il concetto di squadra si basa sull'amicizia, sulla fiducia e sull'aggregazione, la nostra è nata su queste basi. In allenamento cerchiamo di dare sempre il massimo, cercando di migliorare su alcuni punti in cui siamo venute a mancare in partita, attraverso l'osservazione dalla panchina delle compagne e dell'allenatore.

Finalmente dopo due anni di pandemia globale riusciamo a partecipare ancora una volta al campionato di c.s.i. per il quale ogni allenamento è importante, durante questi due anni non è stato possibile svolgere attività di allenamento e ovviamente, come spesso capita in ogni squadra, abbiamo perso delle compagne e

compagni importanti durante questo periodo, ma ne abbiamo acquistati altri che valgono allo stesso modo. Con due allenamenti a settimana, dalle 20:30 alle 22:30, cerchiamo di migliorarci e impegnarci costantemente, cercando di provare cose nuove ed efficaci affinché possiamo cercare di mettere in pratica ciò che abbiamo imparato in partita.

C'è da dire che all'inizio dell'estate di quest'anno neanche il COVID-19 è riuscito a fermarci. Abbiamo avuto la possibilità di poter partecipare ad un mini campionato, a norma di soluzioni anti Covid, dove alla fine siamo riusciti a raggiungere un discreto risultato, portandoci a casa il secondo posto sia nel femminile che nel misto di Olginate.

Il campionato di c.s.i. sarà molto diverso quest'anno, con tutte le norme anti Covid in vigore, non sarà possibile praticare il saluto sotto la rete, che permetteva di poter stringere un contatto con le avversarie, ma non per questo ci daremo per vinti.

Anche con il virus, lo sport ha sempre il modo di tornare e combattere, perché lo sport unisce tutti, che si giochi in squadra o da soli, senza di esso non avremmo modo di poterci sfogare, di dare il meglio di noi e porci delle sfide che per altri sembrano impossibili.



RIECCOCI QUA!!!



Finalmente dopo quasi 2 anni di chiusure e ripartenze, il GsOsg è riuscito a riprendere regolarmente le sue attività grazie ad un bel gruppo di atleti che hanno creduto in noi e ci hanno permesso di formare diverse squadre di varie discipline: calcio, volley, corsa, ginnastica e difesa personale rendono vivi la palestra e il campo del nostro oratorio!



TOP JUNIOR

Per noi questo è un punto di partenza importante e speriamo che nei prossimi anni si riesca ad ampliare il numero di atleti con delle nuove squadre e nuovi sport. Il Gruppo Sportivo ha sempre le porte spalancate ed è sempre alla ricerca di persone che vogliono mettersi in gioco dandoci una mano per diventare una famiglia sempre più grande; se volete farne parte vi aspettiamo a braccia aperte!!!

In attesa del campo sintetico, per il mese di febbraio, vogliamo riproporre l'attività di calcio e giochi motori per l'under 8 (2015-2016) e nel prossimo mese di gennaio vi daremo informazioni più dettagliate.

Il GsOsg augura a tutti i suoi atleti, dirigenti, famiglie e a tutti i lettori del "La Voce" un felice Natale e un sereno anno nuovo !!!

Roby e il consiglio



UNDER 10



RUNNERS



GRUPPO RUNNERS



DIFESA PERSONALE

STRAORDINARIO AVVIO DI STAGIONE



GRUPPO JOLLY

PER IL CINEMA TEATRO JOLLY!

Mercoledì 3 novembre in occasione del concerto dei **Vipers**, la miglior band europea di tributo ai Queen, abbiamo registrato il primo "sold out" di stagione. Una gran bella soddisfazione che ripaga gli sforzi messi in campo dal gruppo volontari per questa stagione artistica 2021/22. Speriamo si tratti del primo di una lunga serie!

Venerdì 19 invece ha preso avvio la grande stagione teatrale dei "grandi nomi". Sul palco, per la prima volta, **Gene Gnocchi** che ha intrattenuto il pubblico numeroso con divertenti gag e riflessioni semiserie.

Una serata molto piacevole, resa possibile anche grazie al prezioso supporto della **AAG Stucchi** di Olginate, che ringraziamo ancora una volta da queste righe.

In occasione della stagione artistica i volontari hanno messo a nuovo i **camerini**: tinteggiatura delle pareti dei camerini, bagni e corridoio, allestimento degli arredi e quanto necessario per rendere perfettamente funzionali anche questi spazi. Tre giornate intense di lavoro che sono state "ripagate" dall'entusiasmo di Gene Gnocchi nel momento in cui, arrivato a teatro, si è meravigliato per la bellezza della nostra struttura e dei camerini.

Anche la rassegna di **teatro per bambini** è partita con i primi tre appuntamenti: "*Lupus in fabula*" portato in scena da AlberoBlu, "*Hansel&Gretel*" della Compagnia del Domani, così come "*Shrek*", hanno riscosso un bel successo per la gioia di bambini e famiglie di nuovo insieme a teatro! Il teatro per bambini tornerà in

occasione della festa patronale di Sant'Agnesa, il 22 gennaio, quando ospiteremo i famosi *Barabba's Clown* per un evento divertentissimo a ingresso gratuito.

Sul fronte cinematografico proseguono le proiezioni del w-end e della rassegna d'autore. Particolare interesse hanno riscosso i film d'animazione per bambini, tra cui *Space Jam* che è stato visto dalle squadre giovanili di basket della Nuova Pallacanestro Olginate e del Centro Basket Pescate che hanno partecipato in massa alla visione.

Come sempre tutti i dettagli della programmazione sono disponibili sul nostro sito www.cinematateatrojolly.it anch'esso completamente rinnovato nel mese di ottobre grazie alla professionalità di **Gian Pietro Secomandi**, titolare di Making Studio, startup olginatese.

A NATALE REGALA... UNA POLTRONA PER DUE!

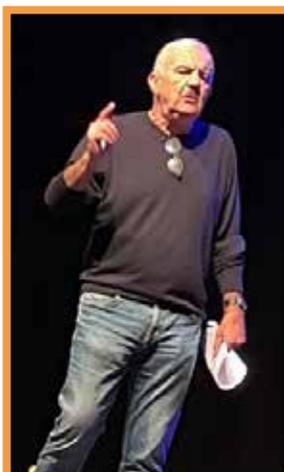
Cerchi un regalo inedito per chi ti sta a cuore? Abbiamo la soluzione per te!

Acquista un "abbonamento cinema"!

Puoi scegliere tra 5/10/15 ingressi al costo di 28/50/75 euro.

Rivolgiti in Biglietteria, in orari di apertura: i nostri volontari saranno lieti di darti tutta l'assistenza necessaria!

In questo modo, oltre a far contento chi lo riceve, contribuisce a mantenere in vita la sala della tua comunità! Dici poco?! Pensaci e passaparola!



CONSIGLIO PASTORALE

La sera di martedì 9 novembre 2021, in forma plenaria, si riuniscono presso l'Oratorio di Olginate i membri dei Consigli Pastorali delle Parrocchie di Garlate, Olginate e Pescate.

Capitolo II della lettera pastorale "Unita, libera e lieta" Dopo aver salutato i presenti e recitato Compieta, don Matteo introduce brevemente il testo *"Siano una cosa sola – La Chiesa unita"*, secondo capitolo della lettera pastorale "Unita, libera e lieta", che ognuno dei presenti aveva il compito di leggere in preparazione alla serata. Lascia, poi, alcune domande inerenti al testo, che affida alla discussione nei singoli Consigli Pastoral Parrocchiali come aiuto per approfondire e far risuonare le parole del Vescovo, nella convinzione che il confronto aiuta la crescita di un gruppo.

Ogni Consiglio Pastorale, al termine della discussione, riporta alcune delle osservazioni più significative:

- Siamo invitati a riflettere sugli atteggiamenti di chiusura che qualche volta si manifestano nei confronti degli altri, cosa non nuova, che non aiuta a far crescere la comunità.
 - Viene evidenziata la fatica dei gruppi a rigenerarsi. Questo ricorda a tutti che dobbiamo sentirci "piccolo gregge" che non teme, comunque, di testimoniare la propria fede, bandendo lamenti inutili e valorizzando, invece, le fatiche costruttive che si fanno in comunità. Don Andrea concretizza come "essere piccolo gregge" in questo momento nelle nostre Parrocchie significhi non poter proporre il percorso di catechismo ai bambini di seconda elementare, perché nessun laico si è reso disponibile.
 - Fare comunione è accogliere e sentire i bisogni degli altri, avendo come esempio Gesù.
 - Il sacerdote deve aiutare le comunità a iniziare processi con cui camminare per mantenere viva la fede.
- Don Matteo invita, poi, Ornella Longhi, come membro del "gruppo Barnaba" di Lecco, a condividere il percorso finora fatto, che ha visto il mandato in duomo da parte dell'arcivescovo Mario Delpini e una seduta del gruppo a livello decanale.
- Dopo aver riportato l'emozione dell'incontro in duomo, durante il quale sacerdoti e laici hanno iniziato insieme un cammino di confronto e di aiuto reciproco nell'individuare percorsi che trasmettano la bellezza del Vangelo, ha evidenziato come le parole che stanno guidando i "gruppi Barnaba" sono: "relazione" e "stile".

"Relazione" per sottolineare che prima vengono la conoscenza dell'altro, l'incontro con l'altro, la capacità di ascolto dell'altro, poi il fare; *"stile"* per ricordare che ogni cristiano è tenuto ad agire con lo stile di Gesù, dando più importanza alla persona che alle cose da fare. Comunità pastorale, i prossimi passi Don Matteo ricorda i passi già fatti per la realizzazione della comunità pastorale: il Consiglio Pastorale in forma unitaria; i Consigli Economici svolti separatamente, ma con l'aiuto reciproco tra membri di paesi diversi in base alle competenze di ciascuno; il "gruppo liturgia" che raccoglie persone dei tre paesi e che propone, nei momenti forti dell'anno liturgico, gli stessi percorsi per le tre Parrocchie; il "gruppo Battesimi" e il "gruppo matrimoni" da poco costituiti, formati da persone dei tre paesi che accompagneranno le coppie indipendentemente dalla Parrocchia di appartenenza.

Don Matteo comunica, quindi, che prossimamente chiederà a Monsignor Rolla di iniziare l'iter burocratico per la costituzione della comunità pastorale.

Ogni Parrocchia manterrà la propria gestione economica e i propri patroni, ma occorrerà scegliere un patrono a cui affidare la comunità pastorale.

A tal proposito, don Matteo propone San Giacomo e Sant'Agnese: Giacomo, la cui festa liturgica cade il 25 luglio, giorno che diventerebbe la "festa della comunità pastorale" in un periodo favorevole per "creare comunità" attraverso momenti sacri e profani, da svolgersi ogni anno in un paese diverso; Agnese perché la chiesa madre di tutte le chiese della Valle San Martino era dedicata a questa Santa e proprio a lei è legata la capsella rinvenuta a Garlate.

Ministri straordinari: corso e impegno

Il parroco ricorda come, a causa della pandemia, si è interrotta la visita agli ammalati da parte dei Sacerdoti, tranne nei casi in cui loro stessi ne abbiano fatto richiesta. E' invece continuata, nei periodi consentiti e segnalati dalla Diocesi, la distribuzione dell'Eucarestia agli ammalati da parte di alcuni Ministri Straordinari.

Ricordando l'importante ruolo di raccordo tra l'ammalato e il sacerdote, don Matteo comunica che presto in Decanato inizierà un corso di formazione per tutti i ministri straordinari dell'Eucarestia già in servizio o di nuova nomina.

Celebrazioni natalizie e feste patronali di Garlate e Olginate - Don Matteo comunica gli orari delle Messe natalizie, secondo quanto pensato con don Andrea, che saranno riportati sul libretto dell'Avvento e sui notiziari parrocchiali.

VIGILIA DI NATALE (24/12)

GARLATE: 16 – 18 – 21,30

OLGINATE: 16 – 18 – 23

PESCATO: 16 – 20

NATALE (25/12)

GARLATE: 8 – 10 – 18

OLGINATE: 9 – 11 – 18

PESCATO: 10 – 18

S. STEFANO (26/12)

GARLATE: 8 – 10

OLGINATE: 9 – 11 – 18

PESCATO: 10 – 18

- Per la festa patronale di Garlate, il giorno di Santo Stefano, è stato invitato l'arcivescovo Mario Delpini, che, per il momento, non ha ancora risposto all'invito. Inoltre nella chiesa di Garlate verranno proposti un concerto di musica sacra il giorno 8 dicembre e una rappresentazione sacra il 27 dicembre.

- A Olginate, in occasione di Sant'Agnese a gennaio, verranno proposti un momento di adorazione eucaristica il 20 gennaio, una tombolata e uno spettacolo teatrale con i Barabiti di Arese.

Nel rione di Santa Maria, come da tradizione, verrà anche festeggiato Sant'Antonio il 16 gennaio 2022.



UN GRANDE GRAZIE

Sabato 27 e Domenica 28 Novembre, si è svolta fuori dalla nostra chiesa, la tradizionale vendita delle torte, a sostegno dell'asilo infantile di via Marconi. La vendita che, l'anno scorso era stata sospesa a causa della pandemia, quest'anno ha visto la partecipazione di tantissime persone, che si sono impegnate alla preparazione, alla vendita e all'acquisto delle torte. Grande, la soddisfazione della Direttrice Piera Biffi, che desidera con queste parole, ringraziare tutti per il grande affetto dimostrato:

Un grazie immenso a chi ha organizzato il banco torte pro-asilo, a chi ha preparato le torte, a chi le ha acquistate, un grazie colmo di gratitudine alle mamme, alle nonne, agli ex genitori e agli ex ex genitori che si sono adoperati per la buona riuscita di questa iniziativa! Ancora una volta l'asilo è stato avvolto dalla generosità di tante persone che hanno a cuore quest'ultra centenaria istituzione. Ancora una volta ho sentito vivo e sincero l'affetto di tante persone, alunni, ex alunni, genitori e nonni: *per tutti un grande grazie, per ognuno un grazie speciale!*

Piera



XX ANNIVERSARIO

Il XX Anniversario è stato un'occasione per sottolineare il legame tra la Comunità e il nostro Centro Amico Caritas. In questi anni molti volontari si sono avvicinati, offrendo il loro prezioso servizio ai più fragili: comune a tutti il desiderio di vivere coerentemente l'unità tra Eucaristia e Carità. Venerdì 5 novembre Giovanna Marelli ed Erminio Fusi, Responsabili della Caritas Zonale, hanno tenuto una conferenza sul tema: *"Ascolto: occasione d'incontro col fratello"*. È l'ascolto l'attività che caratterizza il servizio del Centro Amico, dove chi ascolta e chi è ascoltato sono coinvolti in un progetto destinato a trovare le soluzioni più adeguate per aiutare la persona nel bisogno, rispettandone la digni-

tà. È importante ascoltare profondamente, dare tempo e spazio per scoprire nelle parole e nei silenzi dell'altro la sua storia. Ogni incontro deve toccare il cuore...

Domenica 7 novembre, Giornata Diocesana della Caritas, durante la S. Messa in Parrocchia, don Andrea ha consegnato il mandato agli Operatori del Centro Amico. È stato un momento fondamentale per ribadire il ruolo pedagogico della Caritas nei confronti della Comunità e per sottolineare quanto l'attenzione ai poveri sia parte integrante della vita della Chiesa.



MESSAGGIO URBI ET ORBI NATALE 2020

DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle, buon Natale!

Vorrei far giungere a tutti il messaggio che la Chiesa annuncia in questa festa, con le parole del profeta Isaia: «Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio» (Is 9,5).

È nato un bambino: la nascita è sempre fonte di speranza, è vita che sboccia, è promessa di futuro. E questo Bambino, Gesù, è “nato per noi”: un noi senza confini, senza privilegi né esclusioni. Il Bambino che la Vergine Maria ha dato alla luce a Betlemme è nato per tutti: è il “figlio” che Dio ha dato all’intera famiglia umana.

Grazie a questo Bambino, tutti possiamo rivolgerci a Dio chiamandolo “Padre”, “Papà”. Gesù è l’Unigenito; nessun’altro conosce il Padre, se non Lui. Ma Lui è venuto nel mondo proprio per rivelarci il volto del Padre. E così, grazie a questo Bambino, tutti possiamo chiamarci ed essere realmente fratelli: di ogni continente, di qualsiasi lingua e cultura, con le nostre identità e diversità, eppure tutti fratelli e sorelle. In questo momento storico, segnato dalla crisi ecologica e da gravi squilibri economici e sociali, aggravati dalla pandemia del coronavirus, abbiamo più che mai bisogno di fraternità. E Dio ce la offre donandoci il suo Figlio Gesù: non una fraternità fatta di belle parole, di ideali astratti, di vaghi sentimenti... No. Una fraternità basata sull’amore reale, capace di incontrare l’altro diverso da me, di con-patire le sue sofferenze, di avvicinarsi e prendersene cura anche se non è della mia famiglia, della mia etnia, della mia religione; è diverso da me ma è mio fratello, è mia sorella. E questo vale anche nei rapporti tra i popoli e le nazioni: fratelli tutti!

Nel Natale celebriamo la luce del Cristo che viene al mondo e lui viene per tutti: non soltanto per alcuni. Oggi, in questo tempo di oscurità e incertezze per la pandemia, appaiono diverse luci di speranza, come le scoperte dei vaccini. Ma perché queste luci possano illuminare e portare speranza al mondo intero, devono stare a disposizione di tutti. Non possiamo lasciare che i nazionalismi chiusi ci impediscano di vivere come la vera famiglia umana che siamo. Non possiamo neanche lasciare che il virus dell’individualismo radicale vinca noi e ci renda indifferenti alla sofferenza di altri fratelli e sorelle. Non posso mettere me stesso prima degli altri, mettendo le leggi del mercato e dei brevetti di invenzione sopra le leggi dell’amore e della salute dell’umanità... Il Bambino di Betlemme ci aiuti allora ad essere disponibili, generosi e solidali, specialmente verso le persone più fragili, i malati e quanti in questo tempo si sono trovati senza lavoro o sono in gravi difficoltà per le conseguenze economiche della pandemia, come pure le donne che in questi mesi di confinamento hanno subito violenze domestiche.

Di fronte a una sfida che non conosce confini, non si possono erigere barriere. Siamo tutti sulla stessa barca. Ogni persona è mio fratello. In ciascuno vedo riflesso il volto di Dio e in quanti soffrono scorgo il Signore che chiede il mio aiuto. Nel giorno in cui il Verbo di Dio si fa bambino, volgiamo lo sguardo ai troppi bambini che in tutto il mon-

do, specialmente in Siria, in Iraq e nello Yemen, pagano ancora l’alto prezzo della guerra. I loro volti scuotano le coscienze degli uomini di buona volontà, affinché siano affrontate le cause dei conflitti e ci si adoperi con coraggio per costruire un futuro di pace.

Sia questo il tempo propizio per stemperare le tensioni in tutto il Medio Oriente e nel Mediterraneo orientale.

Il Bambino di Betlemme doni fraternità alla terra che lo ha visto nascere. La stella che ha illuminato la notte di Natale sia guida e incoraggiamento per il popolo libanese, affinché, nelle difficoltà che sta affrontando, col sostegno della Comunità internazionale non perda la speranza. Il Principe della Pace aiuti i responsabili del Paese a mettere da parte gli interessi particolari e ad impegnarsi con serietà, onestà e trasparenza perché il Libano possa percorrere un cammino di riforme e proseguire nella sua vocazione di libertà e di convivenza pacifica.

Il Figlio dell’Altissimo sostenga l’impegno della comunità internazionale e dei Paesi coinvolti a proseguire il cessate-il-fuoco nel Nagorno-Karabakh, come pure nelle regioni orientali dell’Ucraina, e a favorire il dialogo quale unica via che conduce alla pace e alla riconciliazione.

Il Divino Bambino allevii la sofferenza delle popolazioni del Burkina Faso, del Mali e del Niger, colpite da una grave crisi umanitaria, alla cui base vi sono estremismi e conflitti armati, ma anche la pandemia e altri disastri naturali; faccia cessare le violenze in Etiopia, dove, a causa degli scontri, molte persone sono costrette a fuggire; rechi conforto agli abitanti della regione di Cabo Delgado, nel nord del Mozambico, vittime della violenza del terrorismo internazionale; sproni i responsabili del Sud Sudan, della Nigeria e del Camerun a proseguire il cammino di fraternità e di dialogo intrapreso.

Cari fratelli e sorelle,

«Un bambino è nato per noi» (Is 9,5). È venuto a salvarci! Egli ci annuncia che il dolore e il male non sono l’ultima parola. Rassegnarsi alle violenze e alle ingiustizie vorrebbe dire rifiutare la gioia e la speranza del Natale.

In questo giorno di festa rivolgo un pensiero particolare a quanti non si lasciano sopraffare dalle circostanze avverse, ma si adoperano per portare speranza, conforto e aiuto, soccorrendo chi soffre e accompagnando chi è solo.

Gesù è nato in una stalla, ma avvolto dall’amore della Vergine Maria e di San Giuseppe. Nascendo nella carne, il Figlio di Dio ha consacrato l’amore familiare. Per tutti il Natale sia l’occasione di riscoprire la famiglia come culla di vita e di fede; luogo di amore accogliente, di dialogo, di perdono, di solidarietà fraterna e di gioia condivisa, sorgente di pace per tutta l’umanità.

Buon Natale a tutti!

COMUNITA' E LAVORO



Si è svolto a Roma il 53° incontro di studi delle Acli dedicato al tema COMUNITA' E LAVORO: VIE PER LA BELLEZZA.

Le Acli ritornano a incontrarsi ed a riflettere assieme riprendendo due temi che per la nostra storia e per il presente sono centrali: le comunità ed il lavoro. Le migliori esperienze di lavoro ed economia che nella storia, ma anche nell'attualità, testimoniano come oggi più che mai abbia senso convertirsi e puntare su un modello di sviluppo che, a partire dalla partecipazione attiva delle persone e delle comunità, vede e cerca nella qualità di ciò che si produce il riverberarsi della bellezza e della sostenibilità delle condizioni di lavoro e di vita (nei mesi scorsi troppi morti sul lavoro) una visione nella quale la promozione umana è preconditione e fine dell'agire economico.

Viviamo un tempo straordinario, irto di pericoli, drammi ed emergenze (del clima, delle disuguaglianze, della guerra globale), ma anche ricco di grandi opportunità dettate dalla inedita capacità di produrre ricchezza, dalla continua innovazione in ogni campo. Un tempo straordinario, ben rappresentato nella sua ambivalenza dalla vicenda vaccini: realizzati con grande rapidità, ma indisponibili alla gran parte del pianeta.

E' opportuno ri-formare il lavoro, con le riforme degli ammortizzatori e delle politiche attive, così come le misure indirizzate ai percettori del Reddito di Cittadinanza, rappresentano un nodo cruciale per poter affrontare gli impatti delle trasformazioni in atto.

Crediamo sia urgente realizzare un grande piano di istruzione e formazione permanente per innalzare il livello di istruzione e riqualificare i lavoratori e lavoratrici. Il richiamo per chi si ricorda e a chi sono servite le 150 ore vuole essere simbolico, per affermare che come allora vi era necessità per diverse centinaia di migliaia di persone di completare la scuola dell'obbligo, altrettanto oggi è improrogabile l'accesso degli adulti ad opportunità formative. La formazione dei lavoratori adulti non può più essere concepita come strumento di reinserimento in caso di perdita di lavoro, deve diventare una via ordinaria per rinnovare il proprio bagaglio di saperi, abilità e competenze. Riqualificare le lavoratrici e lavoratori significa tutelarli da eventuali crisi di settore. Un altro importante strumento per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro è il contratto di apprendistato. Infatti, coniugando formazione ed esperienza lavorativa

all'interno di un vero e proprio contratto, non solo consente a molti giovani di affacciarsi al mondo del lavoro, ma allo stesso tempo dà alle imprese la possibilità di integrare studio con l'acquisizione delle competenze acquisite.

Anche i tirocini possono essere un ottimo strumento per avvicinare le persone al lavoro.

Prendendo spunto dalle numerose esperienze positive nate in questi anni è arrivato il momento di aprire una serie di riflessioni sulla riforma della scuola, volta a non dimenticare e a non lasciare indietro nessuno. Una scuola che dalla secondaria in poi sia pensata per accompagnare la singola persona per tutta la vita.

L'educazione è un bene comune, che si costruisce insieme sul territorio coinvolgendo le comunità e tutti i soggetti che vi operano, a partire da chi vive e lavora nella scuola.

Durante questo convegno di studi altri problemi sono emersi; dalla riforma fiscale, lavoro a distanza e smart working ecc. di cui le Acli si sono fatte carico presso le istituzioni competenti.

Purtroppo, dobbiamo constatare che le proposte rimangono inascoltate.



TELETHON 2021

Come ogni anno le associazioni acli-aido-avis-gefo-proloco di olginate si preparano per la maratona telethon.

La fondazione telethon promuove sempre con grande volontà la consueta campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per finanziare la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Tre decenni a fianco delle persone più fragili e dimenticate da tutti perché colpevoli di essere nate con una malattia genetica.

Per questo saremo sul sagrato della chiesa sabato 18 e domenica 19 dicembre durante le s. Messe per la consueta vendita dei tradizionali panettoni.

Vi aspettiamo!



**Montatura e Lente
IN UN'ARMONIA UNICA**

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnes 79 - 0341/681484



Milana Felice di
fatti felice

Presso
**OREFICERIA
BASSANI**
Via Redaelli 19
Olginate (LC)
Tel. 0341 682858

Nonsolotta
di Sara Montecchi
Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P. 02351320136
C.F. MNZ39A76P67E507H

 nonsolotta Olginate di Sara M.
 nonsolotta di Sara M.
 nonsolotta.photos.com
 3395467904

tel. 0341/652228 email: nonsolotta@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**
Olginate (Lc) - Via San Rocco 44
☎ 391 7300731
email: consul.g.sca@outlook.it



Immobiliare

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI e TVCC
ELETTRONICA
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica **S.I.E. elettricità**
commercio materiale elettrico ed elettronico
assistenza e vendita piccoli elettrodomestici
servizio impianti elettrici
e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC) numero unico
(strada provinciale) **0341 680424**
info@elettrosie.it www.elettrosie.it

MARTA L PEREGO
PROGETTAZIONE
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | WWW.MARTAPEREGO.COM

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)
 Verde Urbano Sostenibile
cell. 3478141560
e-mail: consulenzaverdeurbano@gmail.com

Per. Agr. Bosio Daria
matr. 528 - BG CO LC



progettazione, realizzazione, cura
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi
servizi di consulenza tecnica ed agronomica

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
garlate@brianzatende.it



**Impresa
AGOSTINO BUONO**
RISTRUTTURAZIONI STABILI

Cell. 333 2320271-3347813313 www.agostinobuono.it

NOVITA!
Stanza di Sale Rosa
Himalayano

**La Zucca
Katta**

Erboristeria
detersivi sfusi
cosmetica
naturale

OLGINATE, via San Rocco 8,
0341 323349



**farmacia laboratorio
DI OLGINATE**

FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
Email: farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

ORARI:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30
SABATO: 8.30 - 12.30



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI**
SOCIO A.F.F.L.
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



**FARMACIA
SANTA CROCE**

FARMACIA SANTA CROCE
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)
farmacia.santacroceolg@gmail.com
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

**ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL
SABATO
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA**



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370